



**Caro libri, emergenza rincari alla vigilia del rientro a scuola: â??Fino a 1200 euro tra zaini e testiâ?•**

## Descrizione

(Adnkronos) â?? Il â??caro scuolaâ?â, tra zaini, libri e astucci, torna a pesare sui bilanci delle famiglie italiane. Questâ??anno per ogni ragazzo si spenderanno mediamente 673,60 euro per il corredo scolastico, con un rincaro del 2,3% rispetto al 2025, e 545,66 euro per i libri, in aumento dellâ??1,6% sullâ??anno. A dirlo Ã lâ??Osservatorio nazionale Federconsumatori, che segnala come le voci piÃ¹ care si confermino quelle relative allo zaino, specialmente se si sceglie la versione hi-tech (con power bank integrato per la ricarica dei dispositivi). I libri di testo sono un tasto particolarmente dolente. Segnano un incremento soprattutto i costi dei testi delle scuole superiori di primo grado, mentre appare piÃ¹ contenuta la crescita dei prezzi per i testi delle superiori di secondo grado (giÃ di per sÃ© notevolmente onerosi).

Nel dettaglio: uno studente di prima nelle scuole superiori di I grado spenderÃ mediamente per i libri di testo + 2 dizionari 561,61 euro (con un aumento del +1,2% rispetto allo scorso anno). A tali spese vanno aggiunti i 673,60 euro per il corredo scolastico ed i ricambi durante lâ??intero anno, per un totale di 1.235,21 euro. Un ragazzo di prima nelle scuole superiori di II grado spenderÃ per i libri di testo + 4 dizionari 805,15 euro (-0,5% rispetto allo scorso anno) e 673,60 euro per il corredo scolastico e i ricambi, per un totale di ben 1.478,75 euro.

A questi costi vanno aggiunti poi quelli per la dotazione di eventuali dispositivi tecnologici/abbonamenti, utili e a volte indispensabili ai fini didattici (Pc, webcam, microfono, antivirus e programmi di base) che, nelle stime dellâ??Osservatorio, ammontano a oltre 421,00 euro, a cui va sommato, se necessario, il costo per lâ??attivazione di una connessione internet dedicata.

Per quanto riguarda i canali di vendita, dallâ??analisi dellâ??Onf emerge un andamento dei prezzi molto differenziato: presso la grande distribuzione i prezzi dei prodotti presi in esame scendono mediamente del -1,1%, aumentano invece del +2,3% presso le cartolerie e, a differenza degli anni passati, aumentano soprattutto online, del +5,6%. Il canale online rimane piÃ¹ vantaggioso rispetto alle cartolerie, con un risparmio medio del 20,25%, e in quanto a convenienza, viene scavalcato dalla

Gdo, che risulta pi 1 economica di oltre l  1% rispetto all  online.

  Nonostante queste differenze, quella per la scuola si conferma una voce di spesa estremamente onerosa per le famiglie: ecco perch   molti ricorreranno al riutilizzo del materiale degli anni passati (zaini e astucci), allo scambio/regalo di prodotti anche attraverso gruppi online e sui social network, nonch   ai testi scolastici usati  , sottolinea la Federazione.

In questo quadro, Federconsumatori ricorda che esistono   diverse misure   a livello comunale e regionale (buoni, agevolazioni, gratuit   ) per aiutare le famiglie. Eppure, per quanto positive,   spesso non sono sufficienti a coprire costi di entit   cos   elevata. Per questo da anni chiediamo maggiori sostegni per le famiglie, con bonus destinati non solo a chi si trova in condizioni di forte difficolt   economica, ma rivolti anche, in misura progressiva, ai redditi medi che hanno visto ridursi in maniera drammatica il proprio potere di acquisto in questi anni  , ribadiscono i consumatori.

  

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

### Categoria

1. Comunicati

### Tag

1. Ultimora

### Data di creazione

Agosto 26, 2026

### Autore

redazione